AVVENIMENTI SPORTIVI

LA VISITA DI SAVIN ALL'UNITA'

Gentile omaggio floreale delle ragazze dell'Unità a SERGHEI SAVIN, durante la visita al giornale della delegazione sovietica che ha partecipato ai lavori dell'Esecutivo della FIFA

Il saluto di Savin agli sportivi d'Italia

Nel tardo pomeriggio di ieri la delegazione sovietica che ha partecipato ai lavori dell'esecutivo della F.I.F.A. ha fatto una cordiale visita di saluto alla redazione dell'Unità. Ad accogliere l'illustre tecnico sovietico Serghei Savin, che era accompagnato dall'allenatore della Torpedo di Mosca Moskarkin, dal segretario e dall'interprete, era una numerosa rappresentanza composta da compagni deputati, redattori dell'Unità, tipografi dello stabilimento UESISA, dirigenti, atleti e atlete dell'Unione Italiana Sport Popolare.

Dopo le presentazioni di rito Serghei Savin ha fatto delle brevi dichiarazioni di saluto, affermando di essere molto felice di visitare la redazione dell'organo del Partito Comunista Italiano. A nome dell'Unità ha preso la parola il compagno vicedirettore Scuderi, il quale ha ringraziato Serghei Savin e gli altri membri della delegazione per la gradita visita e ha porto loro il saluto della redazione e dei lettori dell'Unità.

In un clima di cordiale serenità i compagni presenti hanno quindi offerto fiori e regali ai graditi ospiti. Aldo Natoli, a nome della Federazione Comunista Romana ha offerto delle artistiche riproduzioni di Michelangelo a Roma, Sotgiu, Tarozzi e Morandi della presidenza dell'Unione Italiana Sport Popolare hanno donato delle illustrazioni sportive, un disco-bolo di bronzo, un pallone di calcio e distintivi della grande organizzazione popolare. Altri doni sono stati offerti dall'Associazione Amici dell'Unità e dal Comitato Laziale dell'UISP.

Serghei Savin ha quindi risposto a delle domande sullo sport sovietico, sui sistemi di preparazione e di allenamento, sulle varie organizzazioni, sulle prossime Olimpiadi di Helsinki e la partecipazione sovietica, sulle condizioni e la necessità dello sport di massa. Savin si è sua volta molto interessato della situazione italiana, meravigliando i presenti per la profonda conoscenza dei problemi e delle condizioni di vita dello sport italiano. Concludendo Serghei Savin ha rivolto il suo caldo e affettuoso saluto a tutti gli sportivi italiani, ed ha colto l'occasione dell'incontro con i rappresentanti dell'U.I.S.P. per incoraggiare gli atleti del nostro sport popolare a conseguire nuovi successi, perchè la forza dello sport di massa è alla base del successo delle attività sportive di una nazione.

Non mancheremo nei prossimi giorni di dare ampio spazio a tutto ciò che dalla visita di Serghei Savin abbiamo appreso d'interessante sullo sport dell'U.R.S.S.

Una conferenza stampa stasera a «Italia-Urss»

Serghei Savin, vice-presidente dell'Associazione Calcio dell'Unione Sovietica, e gli altri membri della delegazione sportiva attualmente a Roma, terranno questa sera una conferenza-stampa ai giornalisti romani, nei locali di «Italia-URSS», in via XX Settembre 3, alle ore 18.

A Bruneel - Van Steenbergen la 6 Giorni ciclistica di Parigi

La coppia italiana Coppi-Terruzzi al quarto posto

PARIGI, 12. — *La coppia belga Bruneel - Van Steenbergen ha vinto la Sei Giorni di Parigi di km. 3.650,750 totalizzando ben 965 punti in 145 ore di corsa. I belgi, che si erano sempre mantenuti nelle primissime posizioni sono passati in testa sul finale della gara scavalcando la coppia olandese Peters-Schulte, passata in prima posizione dopo il ritiro della coppia francese Carrara-Lapebie. La coppia francese è stata costretta al ritiro in seguito ad una paurosa caduta di Carrara.*

Gli italiani Coppi e Terruzzi sono terminati al quarto posto totalizzando complessivamente 520 punti, mentre Koblet che si era messo in coppia con il danese Nielsen in seguito al ritiro del suo partner Hoerman si è classificato al sesto posto. Hanno portato a termine la massacrante prova solo dieci coppie.

Ecco la classifica finale:

1. *Bruneel - Van Steenbergen* (Belgio) con 965 punti in 145 ore; 2. Schulte-Peters (Olanda) con 429 p., a un giro: 3. Strom-Arnold (Australia) con 518 p.; a due giri: 4. Coppi-Teruzzi (Italia) con 520 p.; 5. Koblet-Gillen (Svizzera - Lussemburgo) con 292 p.; a 3 giri: 6. Godeau-Goussot (Francia) con 652 p.; a 9 giri: 7. Bouvard-Surbatis con 569 p.; a 10 giri: 8. Bareth-A. Seres con 292 p.; a 12 giri: 9. Senfftleben-Jen Le Nizerhy (Francia) con 168 p.; a 16 giri: 10. Logeret-Monticelli con 468 p. Tutti gli altri si sono ritirati.

A Derijke l'ottava tappa del Giro Ciclistico d'Algeria

ALGERI, 12. — L'ottava tappa del giro ciclistico d'Algeria è stata vinta dal belga Bermain Derijke davanti a Dolhats.

Sottoscrizione negli U.S.A. per le Olimpiadi di Helsinki

NEW YORK, 12. — Il governatore Thomas Dewey ha rivolto un appello alla cittadinanza per raccogliere i fondi necessari ad inviare a Helsinki una forte rappresentativa di atleti americani. Dewey ha diffuso il suo appello nel dare l'annuncio di avere accettato la presidenza onoraria del comitato di New York per i Giochi Olimpici.

FINALMENTE «VELENO» A RIPOSO FORZATO

Lorenzi squalificato per due giornate di gara

E' stato respinto il reclamo del Chinotto Neri

MILANO, 12. — Nella riunione odierna, la Lega Calcio ha squalificato per due giornate il capitano dell'Inter Lorenzi, che sino a ieri si era reso famoso per avere già nel passato evitato molte punizioni. Si ricorderà infatti che il popolare «Veleno» era già stato ammonito parecchie volte senza mai incorrere nella sospensione vera e propria. Naturale quindi che stavolta la squalifica (comminata dopo il comportamento scorretto del giocatore in Torino-Inter) sia stata fissata in due giornate anziché in una sola.

Fra gli altri squalificati figurano: Roccasecca (Chieti) per tre giornate, Pallaoro (Catanzaro) e Gaggiotti (Arezzo) per due, Di Costanzo (Stabia), Settembrini (Pro Patria), Morosco (Piombino), Klein (Catania), Malaspina (Chinotto Neri), Baira (Novara) ecc. per una giornata.

Sono stati poi multati di 100 000 lire la Sambenedettese, di 50 000 lire il Milan, di 20 000 lire il Verona, di 15 000 il Rapallo di 5 000 lire l'Arsenal Taranto.

Una multa collettiva di 50 000 lire hanno avuto i giocatori dell'Inter ad eccezione di Lorenzi e Nyers, i giocatori del Como ad eccezione di Pinardi e Visintin e di lire 20.000 i giocatori del Catanzaro.

Multati singolarmente per somme varie sono stati i giocatori Nyers (Inter), Gimone (Palermo), Garibaldi (Atalanta), Boniperti (Juventus), Fossati (Pro Patria), Ronica e Alberico (Novara), Lupi e Asti del Legnano, oltre molti di Serie C.

E' stato respinto il reclamo avanzato dal Chinotto Neri per la gara con la Sambenedettese, non essendo stati suffragati dagli atti ufficiali i fatti denunciati.

La partita Catanzaro-Foggia del giorno 16 marzo prossimo si disputerà sul campo del Crotone e la partita Legnano-Inter del 23 marzo si effettuerà sul campo del Brescia.

Von Frenkell al CONI

Per la recente riunione della FIFA si trovava a Roma anche il presidente del Comitato Olimpionico finnico, Von Frenkell, che è stato ricevuto ieri dai dirigenti del CONI, coi quali si è cordialmente intrattenuto sull'organizzazione della partecipazione italiana ai prossimi Giochi di Helsinki. Era presente anche il dottor Giorgio De Stefani, membro italiano del CIO.

Anche quest'anno la Juve andrà a Rio

RIO DE JANEIRO, 12. — Nel corso di una riunione tenuta ieri, la Confederazione Brasiliana degli Sport ha deciso che per la Coppa calcistica di Rio de Janeiro tutte le squadre straniere dovranno essere le campioni del loro Paese, oppure vincitrici di una coppa nazionale, o almeno esse devono aver vinto un campionato nel corso degli scorsi anni.

Fin d'ora, tra le squadre la cui partecipazione può considerarsi certa, figurano il Racing di Buenos Aires, l'Austria di Vienna, il Penarol di Montevideo, il Newcastle United, il Barcellona o il Real Madrid, la Juventus di Torino o un'altra formazione italiana, e le formazioni brasiliane Fluminense e Corinthians.

Inoltre è stato deciso che ciascuna delegazione straniera comprenderà un arbitro designato dalle Federazioni nazionali.

Cervato e Pandolfini infortunati

FIRENZE, 12. — Il terzino sinistro Cervato e l'attaccante Pandolfini della «Fiorentina» sono partiti questa mattina per Abano Terme, su consiglio del medico sociale, per sottoporsi ad applicazioni di fanghi.

Cervato risente di uno strappo alla gamba sinistra in conseguenza del quale non scese in campo domenica scorsa contro il «Bologna», mentre Pandolfini durante la partita con i rosso-blu bolognesi riportò un colpo alla coscia destra.

PER IL TITOLO DEI MEDI

Stasera a S. Francisco Robinson - Carl Olson

NEW YORK, 12. — Il campione del mondo dei pesi medi, Ray Sugar Robinson metterà in gioco domani a San Francisco il titolo di campione del mondo contro l'havaiano Carl Olson.

Come compenso Ray Robinson riceverà un simbolico dollaro, poiché ha destinato la sua borsa alla fondazione per la lotta contro il cancro. Egli avrà poi 7.500 dollari come rimborso delle spese di allenamento e viaggio. Se Robinson conserverà il titolo lo metterà nuovamente in gioco il 16 aprile a Chicago con Rocky Graziano e poi il 16 maggio al Madison Square Garden con Paddy Young.

Maxim vuole incontrarsi con Robinson o Turpin

NEW YORK, 12. — A St. Paul del Minnesota, il campione mondiale dei medio-massimi Joey Maxim ha dichiarato di essere desideroso di incontrare Robinson o Turpin. Egli si ripromette di ricavare da tali incontri dei guadagni che sino ad ora gli sono mancati.

I campionati in U.R.S.S. di pattinaggio su ghiaccio

SVERDLOVSK, 12. — Si sono esauriti a Sverdlovsk i campionati nazionali sovietici di pattinaggio sul ghiaccio maschile e femminile, che hanno laureato campioni i seguenti atleti.

Uomini: metri 500 Juri Sergheiev in 43",3; metri 1500 M. Cilkov in 2'21",5; 5.000 metri M. Cilkov in 8'34",9; 10.000 metri M. Lisunov in 17'46",7;

donne: metri 500 Rimma Giukova (primatista mondiale) in 49"; metri 1.000 Lisa Selikova (campionessa del mondo) in 1'41",5; metri 3.000 Annika-Nova in 5' e 35",9; metri 5.000 Rimma Giukova in 9'27". Questi tempi femminili sono migliori di quelli realizzati a Helsinki dalle stesse campionesse dell'URSS che trionfarono due settimane fa ai campionati in Finlandia.

Gli atleti sovietici al Cross de «l'Humanité»

PARIGI, 12. — Corridori fondisti sovietici, alcuni dei quali faranno certamente parte della rappresentativa sovietica per le Olimpiadi estive di Helsinki, parteciperanno domenica prossima alla tradizionale gara di mezzofondo sui 10 chilometri, che ogni anno si svolge sotto il patrocinio de «L'Humanité». Anche l'anno scorso i sovietici presero parte alla stessa gara, conquistando i primi otto posti.

Della squadra sovietica faranno parte tre atleti di rilievo in campo internazionale: Vladimir Kazaorzev, Jakos Moska, Ecenkov e Feodosi Vanin.

Kazarzev migliorò l'anno scorso il record mondiale della prova dei 3000 metri siepi e ad Helsinki egli sarà uno dei più importanti degli atleti sovietici in gara.

Moskatcenkov realizzò durante la stagione scorsa un'eccellente «performance» nella corsa sui 30 chilometri. E' probabile che egli partecipi a Helsinki alla maratona. Vanin, infine, detiene il record sovietico nella prova di maratona.

SOLO IL TURCO FRA I LAZIALI SI E' ALLENATO IERI SULLA PALLA

Sukrù giocherà a Lucca e Viani preannuncia innovazioni

Nove goal dei rincalzi biancoazzurri — Sentimenti IV in gran forma

Ieri allo Stadio contro i ragazzi Bigogno ha allineato la squadra dei rincalzi, forte di Landucci, Malfetta, Foligna, Furlassi; Montanari, Sentimenti III; Nicoletti, Magrini, Macci, Flamini, Sukru. Come si vede il solo turco (oltre a Sentimenti IV in gran forma, in porta dei ragazzi) era presente al galoppo sul pallone dei giocatori che avevano incontrato il Palermo. Tutti gli altri elementi di prima squadra il *trainer* bianco-azzurro li ha sottoposti a un intenso lavoro atletico dalle 14 alle 15, cui sono seguiti dei palleggi e una partitella a due porta su campo ridotto fra squadre di cinque elementi.

L'allenamento della seconda squadra ha fugato però i dubbi che si nutrivano su Sukrù, che si è dimostrato perfettamente guarito e giocherà quindi domenica a Lucca. E ciò per quanto i giovani Macci e Nicoletti abbiano ben figurato, segnando il primo due goal e il secondo tre (le altre quattro reti le hanno marcate Sukrù, Flamini, Magrini e un terzino degli allenatori apparsi nel complesso parecchio fragili).

L'allenamento non ha detto granchè, per quanto si sia protratto oltre il normale. Le riserve hanno però giocato con caparbietà e in alcuni momenti con grande intraprendenza. L'attacco ha impegnato a più riprese Sentimenti IV che se l'è sbrigata quasi sempre assai bene e ha effettuato tre a quattro parate davvero belle.

All'allenamento hanno presenziato Serghei Savin e gli altri sportivi sovietici che lo accompagnano, i quali si sono poi incontrati in serata con Bigogno, per un cordiale e interessante scambio di idee.

I giocatori giallorossi si sono allenati ieri mattina compiendo esercizi atletici e disputando un incontro di metà campo fra difensori e attaccanti. Andersson e Bortoletto, benchè presenti al campo, non si sono allenati; anzi il secondo non si è addirittura spogliato. E' probabile che per domenica l'ex-lucchese non giochi, mentre per il giocatore svedese esistono speranze che scenda in campo. Comunque è chiaro che Viani ritocchera la formazione di Treviso.

L'Informatore

Il 1. Maggio il Giro di Emilia seconda prova di campionato

BOLOGNA, 12. — Il 36° Giro dell'Emilia che quest'anno sarà valevole quale seconda prova del campionato italiano professionisti su strada, sarà disputato il primo maggio sul seguente percorso: Bologna-Corticella, Castelmaggiore, San Giorgio di Piano, Argelato, Pieve di Cento, Cento, San Giovanni in Persiceto, Bologna, Casalecchio, Marzabotto, Vergato, Porretta, Pracchia, Pontepetri, Monte Oppio (quota 821), San Marcello Pistoiese, Passo dell'Abetone (altezza metri 1.388), Pieve Pelago, Barigazzo (m. 1.226), Pavullo, Maranello, Modena, Castelfranco e Bologna.

R. Del Bello battuto in semifinale al Cairo

IL CAIRO, 12. — In una delle semifinali del singolare maschile del torneo internazionale tennistico del Cairo, Drobny ha battuto l'italiano Rolando Del Bello per 6-2, 6-4, 6-1.

Il Canadà non parteciperebbe al torneo olimpico di hockey

MONTREAL, 12. — Secondo il Presidente della Federazione canadese di hockey in Europa esiste una certa confusione sulle regole del gioco ed è probabile pertanto che il Canadà rinunci a partecipare al torneo olimpico se non si addiverrà ad una regolamentazione uniforme.

ASPICHININA

per la cura razionale del

RAFFREDDORE e DELL'INFLUENZA

2 compresse prese insieme troncano il raffreddore al primo insorgere

Il successo dell'**ASPICHININA** nella cura dell'influenza, dei raffreddori, delle nevralgie reumatiche è universalmente confermato dalla prescrizione di Medici e di Clinici di tutto il mondo.

L'**ASPICHININA** previene e cura le complicanze e l'astenia delle forme influenzali e reumatiche.

L'**ASPICHININA** non deprime, ma sostiene il cuore.

TEATRI E CINEMA

RIDUZIONI ENAL: Alhambra, Alfieri, Ambra Jovinelli, Apollo, Bernini, Colonna, Corso, Cola di Rienzo, Colosseo, Elios, Flaminio, Italia, Olimpia, Orfeo, Planetario, Rialto, Stadium, Sala Umberto, Silver Cine, Salone Margherita, Tirana, XXI Aprile, Splendore (ore 21); Teatri: Eliseo, Ateneo Rossini.

TEATRI

ARTI: ore 21: C.ia del Piccolo Teatro «Il vento notturno»
ATENEO: ore 17,30: C.ia Stabile «Il diluvio» di U. Betti.
DEI GOBBI: ore 21,30: «Carnet de notes» con Bonucci, Caprioli
ELISEO: ore 21,15: C.ia La Caravella «Valigia diplomatica»
OPERA: «Werther» di Massenet.
PALAZZO SISTINA: ore 21: C.ia W. Chiari «Sogno di un Walter»
QUATTRO FONTANE: ore 17 - 21: «Sor du fodere... che ce l'hai il cricche» di Gigliozzi, Fiorentini
QUIRINO: ore 21,15: C.ia Calindri-Carli-Volpi «Il dono di Adele»
ROSSINI: ore 17-21,15: C.ia C. Durante «Vigili urbani».
VALLE: ore 16,30-21,15: «I piccoli di Podrecca».

VARIETA'

Alhambra: Sul sentiero dei mostri e Riv.
Alfieri: Anime allo specchio e Riv.
Ambra-Jovinelli: Il messaggio del rinnegato e Riv.
La Fenice: Le rane del mare e Riv.
Manzoni: Fuga in Francia e Riv.
Nuovo: Matrimonio ideale e Riv.
Principe: L'imperatore di Capri
Volturno: Ai vostri ordini signora

CINEMA

A.B.C.: Ciao amici
Acquario: La sua donna
Adriacine: L'area di Noe
Adriano: Uomini coraggiosi
Alba: L'aquila e il falco
Alcyone: Peccato
Ambasciatori: La figlia di Nettuno
Aniene: L'uomo venuto da lontano
Apollo: O.K. Nerone
Appio: Ai vostri ordini signora
Aquila: Falchi in picchiata
Arcobaleno: Barbablù
Arenula: Il nido di falasco
Ariston: Cento piccole mamme
Astoria: Peccato
Astra: Il principe ladro
Atlante: O.K. Nerone
Attualità: Colt 45
Augustus: Trieste mia
Aurora: L'isola della [illegible]
Ausonia: Il principe ladro
Barberini: Cento piccole mamme
Bernini: Ho paura di lui
Bologna: Ai vostri ordini signora
Brancaccio: Peccato
Capitol: Tomahawk
Capranica: La famiglia Passaguai fa fortuna
Capranichetta: Anna
Castello: Il ritorno di Jess il bandito
Centocelle: L'imboscata
Centrale: Cyrano di Bergerac
Cine-Star: Il principe ladro
Clodio: Achtung banditi!
Cola di Rienzo: Ai vostri ordini signora
Colonna: Che vita con un cow boy
Colosseo: Segreto di Stato
Corso: Tomahawk
Cristallo: L'amore non può attendere
Delle Maschere: L'aquila e il falco
Delle Terrazze: Tu partirai con me
Delle Vittorie: Ai vostri ordini signora
Del Vascello: Un giorno a New York
Diana: Inchiesta giudiziaria
Doria: L'aquila e il falco
Eden: Il principe ladro
Espero: Achtung, banditi!
Europa: La famiglia Passaguai fa fortuna
Excelsior: Bellissima
Farnese: Achtung banditi!
Faro: Rose rosse
Fiamma: Umberto D (16-18,05-20,10-22,15).
Flammetta: The yello cab man (17,15-19,30-22)
Flaminio: Pia del Tolomei
Fogliano: Sangue blù
Fontana: E' l'amor che mi rovina
Galleria: Avventure di Marco Polo
Giulio Cesare: Il principe ladro
Imperiale: Quattro rose rosse
Impero: Vacanze al Messico
Induno: Guardie e ladri
Iris: Che vita con un cow boy
Italia: Sono tua
Massimo: Bevitori di sangue
Mazzini: I sette nani alla riscossa
Metropolitan: Le miniere di re Salomone
Moderno: Quattro rose rosse
Moderno Saletta: Vendetta sarda
Modernissimo: Sala A: Peccato; sala B: Il caso Paradine
Novocine: Sette ore di guai
Odeon: Il doppio segno di Zorro
Odescalchi: I due sergenti
Olympia: Cavalcata di mezzo secolo
Orfeo: I figli di nessuno
Ottaviano: Il sentiero degli apaches
Palazzo: Biancheggia una vela
Palestrina: Peccato
Parioli: Un giorno a New York
Planetario: 22° programma rass. settimanaz. documentario
Plaza: Le ragazze di piazza di Spagna
Prenestе: Vacanze al Messico
Quirinale: Il principe ladro
Reale: Il messaggio del rinnegato
Rex: Ai vostri ordini signora
Rialto: Accidenti alle tasse
Roma: Bellezze in bicicletta
Rubino: Inchiesta giudiziaria
Salario: Auguri e figli maschi
Sala Umberto: L'ultima preda
Salone Margherita: Buongiorno elefante
Sant'Ippolito: Carambola d'amore
Savoia: Il principe ladro
Smeraldo: L'amore è bello
Splendore: Via col vento
Stadium: La foglia di Eva
Supercinema: Le frontiere dell'odio
Tirreno: Il romanzo di un chirurgo
Trevi: Crociera di lusso
Trianon: Baciami e lo saprai
Trieste: Schiavo della violenza
Tuscolo: I filibustieri delle Antille
Ventun Aprile: La figlia dello sceriffo
Verbano: Teresa
Vittoria: Sono tua

Al Teatro IV FONTANE

Crescente successo della NUOVISSIMA RIVISTA

SOR DU' FODERE

CHE CE L'HAI IL CRICCHE?

Oggi Giovedì, Sabato e Domenica

DUE SPETTACOLI

ALLE ORE 17 E 21

CONTRO INFLUENZE MAL DI TESTA · MAL DI DENTI

CACHET PIRADON Dr. BUDIN

NON FA MALE AL CUORE

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

A APPROFITTATE Grandiosa svendita Mobili tutto stile Gentù e produzione locale Prezzi sbalorditivi. Massime facilitazioni pagamenti Sama-Gennaro Miano Napoli, Chiaia 238. 9319-8

ELIMINATE GLI OCCHIALI, non con lenti di contatto, ma con LENTI CORNEALI INVISIBILI «MICROTTICA». Via Portamaggiore 61 (777.435) richiedete opuscolo gratis!

7) OCCASIONI L. 12

AL MOBILIFICIO VALADIER, via Federico Cesi 46-50; Via Valadier 48-a (Piazza Cavour) vendita di propaganda: camere, sale, ingressi, soggiorni, salotti, modelli ultimissimi a prezzi eccezionali ed a condizioni rateali vantaggiosissime

ARMADIGUARDAROBA qualsiasi legno-modello. Facilitazioni pagamento. «Guardaroba», Nazareno, 1 (684-046).

9) MOBILI L. 12

ANNUNCIAMO!!!! Alle Gallerie Mobili Babosci eccezionale vendita propagandistica prezzi vero realizzo. Colossale assortimento: Mobili, arredamenti, lampadari ogni stile. Accertaterli Unica occasione Portici Eredia, 47 (Cinema Moderno). Piazza Cola rienzo (Cinema Eden).

11) LEZIONI - COLLEGI L. 12

DATTILOGRAFIA corsi domicilio con «Tastiera» meccanica brevettata lire 3.500. Istituto «Italia» Salita Grillo, 1

ANNUNZI SANITARI

SESSUOLOGIA

Studio Medico «BR. SEQUARD». Specializzato solo per la cura di qualsiasi forma d'impotenza, disfunzioni e anomalia sessuali con soli metodi scientifici ((e non propri). Frigilità, sterilità. Cura ringiovanimento (metodo Bogomoletz) Innumerevoli guarigioni documentate Informazioni gratuite. Ore 9-13, 16-19: festivi 10-12. Consulenti: Docenti Università. Sale separate. Piazza Indipendenza n. 5 (Stazione)

Dr. P. MONACO Sp.sta Cure indolori rapide radicali EMORROIDI, VENEREE, GINECOLOGIA Chirurgia plastica - Pelle - Impotenza V. Salaria, 72 - Ore 8-19 Fest. 9-12 - Tel. 862-960 (P. FIUME)

Dott. PENEFF - Specialista Dermosifilopatia - Ghiandole secrezione interna - Impotenza Via Palestro 36 int. 3 Ore 8-11, 14-19

DOTTOR ALFREDO STROM VENEREE - PELLE - IMPOTENZA EMORROIDI - VENE VARICOSE Ragadi, Piaghe, Idrocele, Ernie Cura indolore e senza operazione CORSO UMBERTO, 504 (presso Piazza del Popolo) Telef. 61-929 - Ore 8-20 - Festivi 8-13

VENEREE - IMPOTENZA STUDIO SPECIALIZZATO ESQUILINO SIFILIDE - SANGUE - PELLE S. CARLO ALBERTO, 43 p. II° (Staz. S.M.Magg.)

ENDOCRINE

Gabinetto medico specializzato solo disfunzioni sessuali, cura radicale, rapido metodo proprio. Cura nuova impotenza ribelle, psicoli, fobie, debolezze sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili, cure speciali, rapide, pre-post matrimoniali, cura modernissima per il ringiovanimento. Grand'Uff CARLETTI dr. Carlo - PIAZZA ESQUILINO 12 - Roma (presso Stazione). Ore 9-12, 16-19 - Festivi 9-12 Sale separate. Non si curano veneree. Il dr. Carletti non dà consulti in altri Istituti in Italia. Migliaia di attestati. Per informazioni gratuite scrivere. Massima riservatezza e serietà

53 *Appendice dell'* UNITÀ

LA FIGLIA del cardinale

Grande romanzo di MICHELE ZEVACO

— Che vuoi dire? — disse Maineville. — Oh! — aggiunse d'un tratto — ti comprendo, Maurevert! Ma alto là, amico, io sono devoto al duca, in vita e morte! Il denaro? Ne ho di più di quel che spendo. Quello che voglio io non è il denaro, è l'onore.

— Vuoi dire gli onori — fece Maurevert con un sorriso malizioso.

— E' la stessa cosa. Quello che so è che sarò Connestabile se Guisa sarà re.

— Alla buon'ora, capisco la tua devozione!

— Eh! Bisogna bene che ci sia qualche cosa sotto la devozione. Checchè ne sia, io sono devoto. E se ti prendesse la fantasia di tirare un cattivo colpo al duca in questa occasione, quantunque io sia tuo amico, ti passerei, con dispiacere, la mia spada attraverso il corpo...

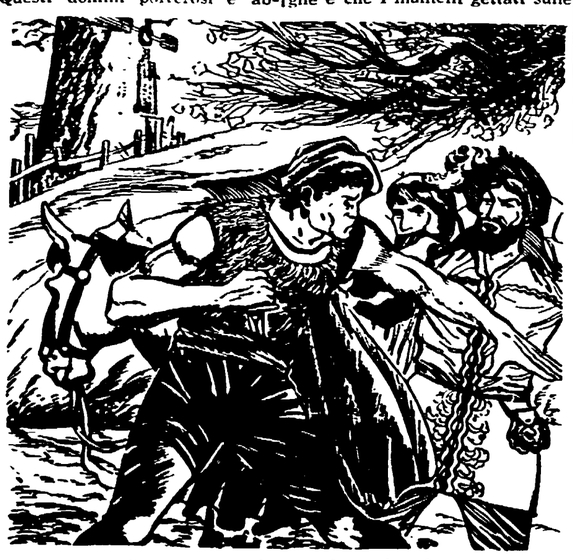
— Ma io non ho voluto che scherzare — disse Maurevert. — Io sono così devoto al duca quanto puoi esserlo tu stesso.

— Lo so, affrettiamoci dunque.

— E fra un'ora sapremo se la lettera diceva la verità. Ma, se è vero?

— Ebbene — disse Maineville — noi correremo a prevenire il duca: lui saprà che cosa fare.

E i due uomini affrettarono il passo. Passarono la porta Saint-Honoré e, lasciando alla loro sinistra il superbo castello che Caterina de' Medici aveva fatto costruire su l'antica area delle Tuileries, si diressero verso una povera cappelletta. Qui alcune capanne si trovavano sparse sul terreno chiamato Seconde-Culture-l'Evêque, in contrapposizione alla Première-Culture-l'Evêque, situata sulle rive della Senna. Fra queste due Culture si levava il poggio di Ville-l'Evêque. La Cappelletta che abbiamo segnalata era dedicata a San Rocco. Questa si trovava ai piedi della omonima collina sulla cui sommità un grazioso mulino presentava le sue grandi braccia alate. Questo dominava la cappella e con le ali formava una grande croce girante al di sopra di quella piccola e immobile del campanile. Alla cappella San Rocco incominciava un sentiero sassoso che saliva i fianchi scoscesi della collina e serpeggiava fino al mulino. Questo sentiero era così stretto che gli asini carichi di frumento non potevano passarvi che ad uno ad uno. Ora, nel momento in cui Maurevert e Francesco di Roncherolle, sire di Maineville, arrivarono alla cappella, uno spettacolo straordinario si offrì ad essi. Sul sentiero, alcuni muli camminavano in fila e ognuno portava un gran sacco di farina o del grano. Ma quel che poteva apparire sorprendente, non era che questi muli andassero al mulino, era che questi animali — una trentina in tutti — erano condotti da una dozzina di mulattieri che rassomigliavano a mulattieri come Maineville poteva assomigliare ad un garzone. Questi uomini polverosi e abbronzati dal sole come se avessero fatto una lunga tappa, portavano alla cintura pistole e daghe e che i mantelli gettati sulle spalle non dissimulavano che a metà.



«Al largo!» disse il mulattiere minaccioso...

— Ah! Ah! — fece Maineville — ecco la truppa dei muli segnalata nella lettera.

— Ed ecco del grano che deve valere tant'oro quanto pesa — disse Maurevert, i cui occhi scintillarono.

— E' quello di cui bisogna assicurarci. Seguimi, Maurevert, e tieniti pronto.

I due uomini si slanciarono attraverso i campi, e correndo stabilirono il loro piano. Raggiunsero il sentiero all'altezza dell'ultimo mulo dietro il quale camminava l'ultimo mulattiere della scorta.

— A largo! — disse il mulattiere con voce minacciosa.

— Facchino! — gridò Maurevert. — Ti insegnerò il rispetto per un gentiluomo!

— Un istante, mio ufficiale — fece intervenendo Maineville — questo brav'uomo ignora che io sono uno dei garzoni del mulino e che voi siete l'ufficiale dei mulini reali. Andiamo, amico, ti scortiamo fin lassù.

— Voi siete garzone mugnaio? — fece il mulattiere gettando uno sguardo sospettoso su Maineville

— Mi pare che si veda abbastanza, e questo gentiluomo che tu vedi è proposto al diritto di montura.

— E per le mie funzioni — disse Maurevert — voglio vedere che qualità di grano contiene questo sacco.

— A vostro agio, mio ufficiale — riprese Maineville. — Questo brav'uomo non vorrà attirare un brutto guaio al mio padrone, resistendo.

Il mulattiere gettò un rapido sguardo intorno a lui. Vide che i suoi compagni avevano continuato a camminare, parve un istante incerto, ma poi si rassicurò. Con tono amaro, disse:

— Fate dunque il vostro uffizio. Vi mostro il mio grano.

Ed incominciò a sciogliere la cordicella che annodava la testa del sacco gettato attraverso sul mulo di modo che pendeva a destra ed a sinistra su i fianchi della bestia. Il mulattiere, aperto il sacco, ne trasse un pugno d'orzo, ma subito, come per aiutarlo, Maineville si precipitò e spinse l'uomo. Il sacco si aprò, l'orzo si sparse sul sentiero ed il sacco, non avendo più contrapeso, cadde dall'altra parte. Il mulattiere, senza una parola, si scagliò. Ma già Maurevert aveva immerso la mano nel sacco ed aveva constatato al fondo la presenza d'un secondo sacco che tastò rapidamente. Si spostò mentre il mulattiere andava su di lui. Maurevert era pallido: il secondo sacco, al suo tatto, aveva reso un suono di metallo. — e, sotto le sue dita, egli aveva sentito le forme dure che non ricordavano nè l'orzo nè il grano... Erano ducati d'oro e scudi

— Sta bene — disse freddamente. — Raccogli il tuo grano, brav'uomo.

Il mulattiere, senza rispondere, estrasse una pistola e la spianò.

— Al largo, mio ufficiale! — gridò Maineville. — Questo mulattiere è pazzo furioso.

I due uomini balzarono. Avevano fatto una ventina di passi, allorchè Maurevert sentì un colpo sopra la sua testa. Il cappello gli cadde. Era stato il mulattiere che aveva sparato. Maurevert e Maineville sparirono subito ed il mulattiere mormorò:

— Chi sono quei due uomini?

— Avranno detto la verità? — Non credo che abbiano avuto il tempo di...

Immerse la mano nel fondo del sacco e, constatato che il contenuto metallico era sempre al suo posto, si rassicurò. Poi ricaricò il sacco sul mulo e raggiunse i suoi compagni al mulino. Maurevert e Maineville s'erano fermati, dietro una siepe, ai piedi della collina.

— Trenta muli carichi d'oro! — disse Maurevert. — Perchè è evidente che gli altri ventinove sacchi contengono nel fondo quel che contiene il trentesimo.

(Continua)